

Accordo regionale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli di prestazioni termali in regime di accreditamento.

Premessa

Con DGR n. 818/2011 è stato approvato l'Accordo regionale tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura, ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento per il triennio 2011-2013 - sottoscritto in data 24 maggio 2011 dall'Assessore alle Politiche per la Salute, dalla Federterme regionale e dal Coter (Consorzio del Circuito Termale dell'Emilia-Romagna), con il quale si è stabilito, in particolare:

- la regolamentazione dei rapporti per la fornitura, ai cittadini residenti nella Regione, di prestazioni termali da erogare a carico del SSR, per gli anni 2011, 2012 e 2013;
- il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011, pari a € 18.306.179,58;

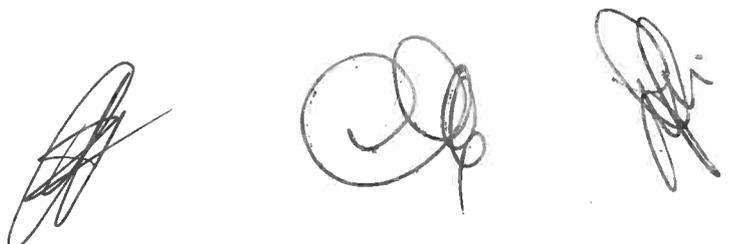
Si è stabilito, inoltre, che a valere per gli anni 2012 e 2013, si determinasse nelle apposite Intese regionali solo la parte economica.

A tal proposito, si è provveduto ad approvare le Intese regionali - parte economica - anno 2012 con DGR n. 943/2012 e anno 2013 con DGR n. 626/2013.

Ambiti di intervento

Il presente Accordo relativo al triennio 2014-2016 viene stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali per regolamentare i rapporti per la fornitura, ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento e definire, per ogni anno un tetto di spesa massimo complessivo regionale, sulla base del quadro complessivo delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal FSN.

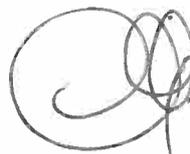
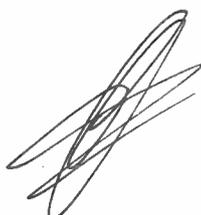
In particolare, al fine di provvedere alla definizione del nuovo Accordo regionale, è stato avviato un provvedimento ricognitivo, nota PG|2014|5849 del 10 gennaio 2014, volto a raccogliere, da parte dei Legali rappresentanti degli Stabilimenti termali regionali, i dati relativi al fatturato riferiti al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2013, tenendo conto dell'incremento tariffario, a valere dal 1° luglio 2013 (Accordo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e



Bolzano e la Federterme per l'erogazione delle prestazioni termali 2013-2015. Rep. Atti n. 172/CSR del 5 dicembre 2013). Da quanto dichiarato dai Legali rappresentanti degli Stabilimenti termali regionali, con note agli atti del Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina Generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari, è emerso che il totale del fatturato è pari ad € 16.156.092,25. Dal provvedimento ricognitivo è emerso, inoltre, che l'importo relativo al ticket, dovuto da parte del cittadino, nel 2013 è stato pari ad € 3.447.431,77.

Sulla base di quanto sopra, a seguito di un articolato confronto, le parti convengono:

- di procedere all'estensione dell'accREDITamento per gli stabilimenti termali della Regione Emilia-Romagna già accREDITati, con il riconoscimento all'erogazione di nuovi cicli di cura e/o di attribuzione di un diverso livello tariffario, qualora in possesso degli ulteriori requisiti e standard di qualità, previsti dagli atti nazionali e regionali di attuazione, convenendo che i maggiori costi derivanti dovranno essere ricompresi all'interno dei tetti complessivi di spesa qui definiti;
- di condividere l'avvio di nuove modalità relative al processo di accREDITamento degli stabilimenti termali, ai sensi dell'art. 8-quater del Decreto Legislativo n. 502/92 e succ. mod. ed integrazioni e della L.R. n. 34/1998 e succ. mod;
- di convenire che i rapporti intercorrenti tra le Aziende USL regionali e le Aziende termali, oggetto del contratto di fornitura, quale espressione del SSR, debbono essere improntati ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza. Conseguentemente le Aziende termali regionali si impegnano a garantire la trasparenza e la correttezza dei dati relativi alle prestazioni rese;
- di convenire, inoltre, che la Regione si impegna ad assicurare che le Aziende USL regionali applichino, in modo omogeneo sul territorio, le indicazioni inerenti il sistema regionale dei controlli delle prestazioni sanitarie rese;
- di addivenire, tra l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute e le Aziende termali accREDITate della Regione, alla definizione dell'Accordo triennale 2014-2016, che:



- regolamenta i rapporti per la fornitura, ai cittadini residenti nella Regione, di prestazioni termali da erogare a carico del SSR, per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- definisce il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2014 pari ad € 18.397.710.48 (per l'anno 2013 pari ad € 18.397.710.48);
- di convenire, inoltre, che il tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2015 e 2016, sia determinato in € 18.397.710.48 e in € 18.397.710.48;
- di convenire che in caso di produzione eccedente il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2014 (€ 18.397.710,48), le Aziende termali s'impegnano a rientrare nell'anno 2015, nel rispetto del tetto di spesa massimo complessivo regionale;
- di convenire, altresì, che in caso di produzione eccedente il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2015 (€ 18.397.710,48), le Aziende termali s'impegnano a rientrare entro e non oltre l'anno 2016, nel rispetto del tetto di spesa massimo complessivo regionale;
- di precisare, comunque, che, tenuto conto che l'Accordo di cui trattasi ha carattere triennale (2014-2016), le Aziende termali si impegnano in modo improrogabile, nel 2016, a rispettare il tetto di spesa massimo complessivo regionale definito;
- di precisare che nell'ambito delle risorse complessive del Fondo Sanitario Nazionale, le Aziende Termali dell'Emilia-Romagna beneficiano, oltre al tetto di spesa massimo regionale concordato e definito, anche dell'importo relativo al ticket dovuto da parte del cittadino (nel 2013 pari a circa € 3.447.431,77);
- di precisare che gli incrementi tariffari, stabiliti a livello nazionale, per l'erogazione delle prestazioni termali devono essere ricompresi all'interno dei tetti di spesa massimi complessivi regionali;
- preso atto che la Federterme regionale impegna le Aziende termali associate a consentire alle Aziende USL di competenza territoriale, di accedere via internet in qualsiasi momento, ad una finestra condivisa del programma che rileva e controlla l'effettuazione delle singole cure termali, le parti convengono di proseguire



il percorso di collaborazione avviato con la emanazione della Circolare regionale n. 19/2009.

Conseguentemente, le Aziende firmatarie si impegnano a rispettare il tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2014, 2015 e 2016, pari ad € 18.397.710,48 per ogni anno, secondo le modalità soprariportate, in particolare, ai casi di produzione eccedente del tetto di spesa massimo complessivo regionale, di cui alle procedure già consolidate in merito, concordate tra le Aziende termali e sottoscritte da tutte le stesse Aziende, riportate in un documento che costituisce parte integrante del presente Accordo.

In considerazione dei termini del presente Accordo e tenuto conto dell'esigenza di raccogliere dati analitici relativamente a tutte le prestazioni incluse nei LEA, si conviene di precisare il debito informativo a carico delle Aziende termali dell'Emilia-Romagna, con l'impegno di inviare alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo di ogni anno, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativamente a quanto segue:

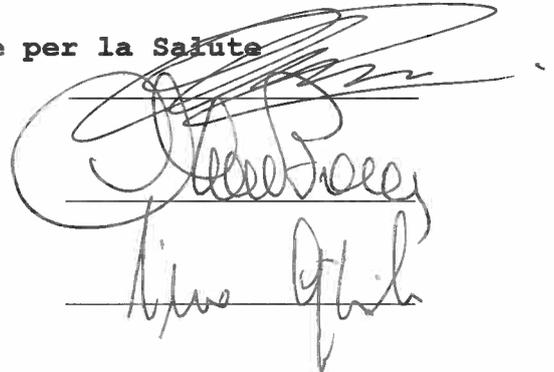
- prestazioni erogate;
- spesa per tipologia di prestazioni;
- gettito complessivo del ticket, distinguendo la quota relativa all'esenzione parziale da quella dovuta dagli utenti non esenti.

Bologna, 16 giugno 2014

L'Assessore Regionale alle Politiche per la Salute
Carlo Lusenti

Per la Federterme Regionale
Achille Borrini

Per il Coter
Lino Gilioli

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most complex and stylized. The middle signature is more fluid and cursive. The bottom signature is simpler and more legible.